



Repubblica Italiana

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ABBASANTA

Via Giuseppe Garibaldi, 195 - 09071 ABBASANTA (OR) - Tel. 078554636/Fax 0785564095 C.F. 80034540957

- oric81800T@istruzione.it - oric81800T@pec.istruzione.it - www.comprendivoabbasanta.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo anti contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto

del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 19.11.2020 **VISTA**

la delibera del Consiglio di Istituto del 03/12/2020

È approvato il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Premessa e finalità

Come riportato nelle “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata: “ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce la modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone”. Per DDI si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite dalle Linee guida stesse.

La progettazione della didattica in modalità digitale integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie e deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali.
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.).
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente (creazione e/o condivisione di guide e tutorial in formato digitale, definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica);
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".
- La piattaforma Microsoft Teams in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e consente di avere un numero illimitato di utenti. Comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft tra cui quelle di Office 365 (Outlook, Word, Excel, PowerPoint, OneNote) e servizi quali Exchange, OneDrive, SharePoint, Sway, Forms, Stream, Flow, Power Apps, School Data Sync, Yammer).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforma istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

All'interno di ogni Team classe, ogni docente avrà un proprio canale come ambiente digitale in cui coinvolgere alunne/i nelle attività sincrone e asincrone.

Art. 3 - Organizzazione della didattica digitale

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, per la programmazione delle attività di didattica digitale integrata in modalità sincrona verrà predisposto un quadro orario settimanale delle lezioni.

In particolare:

- le classi prime della scuola primaria seguiranno un monte ore settimanale di 15 unità orarie di 45 minuti ciascuna;
- le classi dalla seconda alla quinta della scuola primaria seguiranno un monte ore settimanale di 20 unità orarie di 45 minuti ciascuna;
- le classi della scuola secondaria di I grado seguiranno un monte ore settimanale di 30 unità orarie da 45 minuti ciascuna.

La scuola dell'infanzia progetterà le attività in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, mantenendo costante il contatto con i bambini e le famiglie. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

La giornata scolastica dovrà essere caratterizzata da un'adeguata combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire un'offerta didattica adatta ai ritmi di apprendimento di tutti gli alunni, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Pertanto, i docenti avranno cura di evitare sovrapposizioni ed eccessivo peso degli impegni on line con un'adeguata alternanza delle attività sincrone e asincrone.

Le attività in modalità sincrona, quando possibile e necessario, potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, anche attraverso la predisposizione di percorsi disciplinari e interdisciplinari per piccoli gruppi mentre le attività in modalità asincrona potranno essere proposte secondo le metodologie ritenute più opportune.

I docenti inoltre avranno cura di:

-annotare nel registro elettronico, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni;

-comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone affinché sollecitino gli alunni a una frequenza regolare e a una partecipazione adeguata alle attività a distanza.

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento fondamentale rimane il P.E.I., il cui stato di realizzazione sarà costantemente monitorato dai docenti attraverso feedback periodici.

Per gli alunni con B.E.S. per i quali sia stato predisposto un P.D.P. valgono gli obiettivi in esso riportati. PEI e PDP potranno essere modificati e integrati in accordo con le famiglie.

Art. 4 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

a. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia Covid-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, immediatamente prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

b. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia Covid-19, riguardino singole/i alunne/i o piccoli gruppi, il team docente e/o il Consiglio di Classe, anche sulla base delle disponibilità dell'organico dell'autonomia, attiverà dei percorsi

didattici che possono prevedere attività personalizzate e/o momenti di didattica mista, in modalità sincrona e/o asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

- c. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento di alunne/i considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19, con il coinvolgimento del team docente e/o del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità dell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- d. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne/i interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza, tutte le attività didattiche si svolgeranno a distanza.

Art. 5 - Attività di insegnamento in caso di quarantena/isolamento domiciliare del docente e della classe

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi in quarantena o isolamento domiciliare a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 6 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

- a. La valutazione deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Sarà condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate dai consigli di interclasse e dai dipartimenti disciplinari, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- b. Inoltre, si terrà conto del metodo e dell'organizzazione del lavoro (modalità di partecipazione alle attività sincrone/asincrone; puntualità della consegna dei lavori assegnati; collaborazione alle attività proposte) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, comunicare, comprendere e rappresentare; acquisire e interpretare informazioni; individuare collegamenti e relazioni; agire in modo autonomo e responsabile).
- c. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 7 – La gestione della privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali di alunne/i e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. I genitori:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- I genitori vigilano sul rispetto delle regole che disciplinano il comportamento di alunne/i in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e della piattaforma Microsoft Teams.
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Art. 8 – Rapporti scuola - famiglia

- a. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi.
- b. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone). Qualora le famiglie non avessero adeguati strumenti informatici a disposizione, la scuola offrirà un servizio di comodato d'uso gratuito di PC e tablet, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione di alunne/i alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito contratto redatto fra le parti.
- c. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.
- d. Il genitore e/o persona terza che registri la lezione o parti di essa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.
- e. I genitori non fanno parte della classe virtuale e pertanto non devono usare la chat e tanto meno intervenire e/o interferire durante la video lezione in quanto pubblico servizio.

Art. 9 – Organi Collegiali e assemblee

Gli organi collegiali si riuniscono in video conferenza utilizzando la piattaforma Microsoft Teams che consente l'organizzazione e lo svolgimento delle riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati, o invitati attraverso un link per una specifica riunione, e garantendo la riservatezza dei lavori. È inoltre possibile tracciare la partecipazione degli utenti e verificarne il collegamento.

Le sedute sono aperte e chiuse dal Presidente che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualunque momento. Il Presidente sarà affiancato da un segretario verbalizzante che ha il compito di verificare la presenza del numero legale dei partecipanti, prima di procedere alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per la riunione ordinaria.

Nel caso in cui si presentassero problemi di connessione durante una votazione e non fosse possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente potrà ripetere la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, in quanto il/i componente/i in videoconferenza è/sono assente/i giustificati.

Art. 10 – Regolamento disciplinare DDI

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, del D.P.R. n. 235 del novembre 2007 e delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 sono richiamati i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti.

- a. Microsoft Teams, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma ed è, pertanto, possibile rilevare eventuali abusi.
- b. Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft Teams sono di lavoro o studio, pertanto è severamente vietato l'utilizzo della loro applicazione per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola e dalla comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne/i, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- c. È severamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- d. Durante le video lezioni, le alunne e gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, evitando l'uso improprio della comunicazione sincrona (chat scritta, microfono, *smartphone*).
- e. Le alunne e gli alunni hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, dovranno tenere la videocamera aperta e aprire il microfono quando verrà loro richiesto. Dovranno, inoltre, rimanere nella propria postazione fino al termine della video lezione salvo necessità urgenti che consentiranno l'assenza temporanea previa comunicazione al docente interessato.
- f. Le alunne e gli alunni dovranno svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe.
- g. È severamente vietato diffondere le credenziali di accesso alla piattaforma a terzi.
- h. È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali di accesso personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- i. Eventuali atti riferibili a cyberbullismo saranno severamente puniti, tenendo presente quanto stabilito nel Regolamento di Istituto.
- j. Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento di Istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI, influirà sulla valutazione del comportamento e potrà generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.
- k. L'Istituto Comprensivo di Abbasanta non risponderà verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account assegnato e provvederà a denunciare d'ufficio qualsiasi episodio illecito in base alla normativa vigente.
- l. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di ammonizioni disciplinari e, per quanto riguarda gli alunni, all'immediata convocazione dei genitori e, nei casi più gravi, all'attribuzione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.